

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL
VIVO PER IL TRIENNIO 2022-2024**

AI SENSI DELLA L.R. 13/99 "NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO" e SS.MM.

Sommario

1. MODALITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE	3
2. TIPOLOGIE DI INTERVENTO PRIORITARIE	3
3. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	4
4. MODALITÀ DI CONCORSO REGIONALE.....	5
4.1 CONTENUTI DELLE CONVENZIONI	5
5. COSTI DI PROGETTO AMMISSIBILI.....	5
6. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO	5
6.1 RISORSE DISPONIBILI	5
6.2. ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO ASSEGNABILE	6
7. DOMANDA DI CONTRIBUTO, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE, CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ'	6
7.1 DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE.....	6
7.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	7
7.3. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	8
7.4 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA PRESENTATA	8
8. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ', VALUTAZIONE DEI PROGETTI E QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO	8
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI OGGETTO DI CONTRIBUTO	10
8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI A CONVENZIONI PER COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO	11
8.3. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO	12
9. APPROVAZIONE DEI PROGETTI E QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2022 COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA.....	13
10. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER CIASCUNA ANNUALITÀ'	14
11. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	14
12. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI E PER LE RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE	14
12.1 CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2022, 2023 E 2024 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2023 E 2024	14
12.2 CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE	15

12.3 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2022, 2023 E 2024 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2023 E 2024	15
13. VARIAZIONI.....	16
13.1. VARIAZIONI SOSTANZIALI DEI PROGETTI E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ	16
13.2. ALTRE VARIAZIONI	16
14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	16
15. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI	17
16. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO	17
16.1. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO	17
16.2. RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO	17
17. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	18
18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016.....	18
19. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013	20
20. INFORMAZIONI	20
ALLEGATI	21
<i>A) DOMANDA DI CONTRIBUTO PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE</i>	<i>21</i>
<i>B) DOMANDA DI CONTRIBUTO PER RASSEGNE E FESTIVAL</i>	<i>21</i>
<i>C) DOMANDA DI CONTRIBUTO PER COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO</i>	<i>21</i>
<i>D) DOMANDA DI CONTRIBUTO PER COORDINAMENTO DELLA COPRODUZIONE E PROMOZIONE DI OPERE LIRICHE DEI TEATRI DI TRADIZIONE</i>	<i>21</i>
<i>E) DOMANDA DI CONTRIBUTO PER CENTRO DI RESIDENZA;</i>	<i>21</i>
<i>F) LINEE GUIDA SU RENDICONTAZIONE E COSTI AMMISSIBILI</i>	<i>21</i>

1. MODALITÀ DELL'INTERVENTO REGIONALE

La Regione sostiene le attività di spettacolo dal vivo coerenti con gli obiettivi individuati al punto 1 e con le tipologie e azioni prioritarie indicate ai punti 2 e 2.1 della Sezione A del Programma regionale triennale in materia di spettacolo, approvato con la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 22 marzo 2022 (d'ora in poi "Programma regionale").

La Regione, in particolare, concorre alle spese correnti di soggetti pubblici e privati che operano a carattere professionale nel settore dello spettacolo dal vivo, sostenute per la realizzazione delle attività indicate all'art. 4 comma 1 della L.R. n. 13/1999 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm., mediante contributi e convenzioni per attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo.

La Regione, inoltre, con riferimento alle azioni prioritarie relative all'offerta di spettacolo di cui al punto 2.1, lettera i) del Programma, ha rinnovato il proprio interesse ad aderire all'Accordo di programma interregionale 2022 – 2024 in attuazione dell'art. 43 "Residenze" del decreto del MiBACT del 27 luglio 2017 e ss.mm., secondo quanto stabilito dall'Intesa Rep. n. 224/CSR sancita il 3 novembre 2021 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Ministero della Cultura, la Regione emanerà apposito avviso pubblico per selezionare un Centro di Residenza e cinque Residenze per Artisti nei Territori, tenuto conto delle Linee guida già approvate con l'Intesa soprarichiamata, recanti i requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e dei progetti di residenza e i criteri di valutazione per accedere al contributo, sulla base del cofinanziamento stabilito nell'ambito dell'Accordo Stato/Regione. Dal momento che le residenze rientrano nelle attività di spettacolo e sono finanziate dalla Regione nell'ambito degli interventi di cui alla L.R. 13/99 e ss.mm., i soggetti che intendano proporre attività di residenza, ai sensi dell'art. 43 e dell'Intesa citati, dovranno provvedere ad illustrare le attività e le informazioni di bilancio relative al progetto di residenza all'interno del progetto di spettacolo presentato in risposta al presente Avviso.

2. TIPOLOGIE DI INTERVENTO PRIORITARIE

Le tipologie di intervento prioritarie nel settore dello spettacolo dal vivo che la Regione sostiene ai sensi del punto 2 della Sezione A del Programma regionale:

- a) le **attività di produzione e distribuzione** di spettacoli di elevata qualità artistica e culturale, che valorizzino le peculiarità di ciascun genere di spettacolo (danza, musica, teatro, circo contemporaneo e arte di strada, attività multidisciplinari) e le forme di ibridazione tra generi e arti;
- b) l'organizzazione di **rassegne e festival** sul territorio regionale e in ogni ambito dello spettacolo, identificabili per originalità e valore artistico delle proposte e per capacità organizzativa, in grado di coinvolgere e formare il pubblico e realizzare collaborazioni effettive con qualificati organismi del settore;
- c) Il **coordinamento e la promozione di settori specifici dello spettacolo** intesi come attività in cui risulta la prevalenza della funzione di distribuzione, circuitazione, o promozione di settori specifici dello spettacolo, associate o meno alla produzione o all'organizzazione di rassegne e festival.

3. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare progetti per le attività previste dal Programma regionale, i soggetti pubblici e privati che svolgono attività a carattere professionale nel settore dello spettacolo dal vivo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo, e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede operativa nel territorio regionale;
- b) presentare un progetto di attività regolare e continuativa nel triennio di programmazione oltre ad un programma annuale per il 2022 (se finanziati, analogo programma dovrà essere presentato annualmente per il 2023 e per il 2024);
- c) avere svolto attività nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno 3 anni, con programmazione regolare e continuativa, alla data di scadenza del presente Avviso per le tipologie di cui al paragrafo 2 lett. a) e b)

o

avere svolto attività continuativa di coordinamento e promozione di settori specifici dello Spettacolo da almeno 3 anni alla data di scadenza del presente Avviso per la tipologia di cui al paragrafo 2 lett. c);

- d) presentare un bilancio delle attività progettuali che preveda un totale di costi non inferiore a € 60.000,00 per ciascun anno del triennio di riferimento;
- e) rispettare i contratti collettivi di lavoro con regolare versamento degli oneri previdenziali e assicurativi;
- f) nel caso di società, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione o aver fatto richiesta di concordato;
- g) nel caso gestisca una sede di spettacolo, questa deve avere il certificato di agibilità in base alle vigenti normative in tema di pubblica sicurezza.

I requisiti di ammissibilità devono essere conservati per la triennalità sia in fase di presentazione del preventivo sia in fase di presentazione del consuntivo.

Inoltre, si invitano i soggetti proponenti al rispetto del *“Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale”* approvato con delibera della Giunta regionale n. 2105/2021.

Unicamente per i progetti di *“Centro di residenza”*, il soggetto proponente deve essere un *“Raggruppamento”* di soggetti professionali costituiti in Raggruppamento temporaneo di organismi o Associazione temporanea di impresa o Associazione temporanea di Scopo o Consorzio. Il Raggruppamento, qualora non già costituito all'atto della domanda, deve presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in tal senso. Al Raggruppamento non possono aderire i Teatri nazionali, i Teatri di rilevante interesse culturale, le Istituzioni concertistico-orchestrali e i Teatri di tradizione.

Non sono ammessi gli enti partecipati della Regione Emilia-Romagna che già ricevono un sostegno istituzionale.

Non saranno inoltre finanziati progetti che risultano già beneficiari di contributo sulla L.R. n. 2 del 16 marzo 2018 *“Norme in materia di sviluppo del settore musicale”*.

4. MODALITA' DI CONCORSO REGIONALE

La Regione, per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati al punto 1 della Sezione A del Programma regionale, concede **contributi** per spese correnti al fine di sostenere e valorizzare le attività di spettacolo dal vivo di cui al paragrafo 2 del presente Avviso, che si svolgono prevalentemente nel territorio regionale e che riguardano sia progetti emergenti sia attività consolidate.

La Regione può stipulare specifiche **convenzioni** triennali, come previsto dal punto 5 della Sezione A del Programma regionale, con i soggetti proponenti attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo di cui al paragrafo 2, lett. c) e attività di coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei Teatri di tradizione.

4.1 CONTENUTI DELLE CONVENZIONI

Le convenzioni dovranno indicare:

- il richiamo agli obiettivi ed alle azioni prioritarie del Programma regionale ai quali si riferisce il progetto;
- il progetto per il triennio 2022-2024 con l'indicazione delle attività da attuarsi ed i relativi costi, in sintesi o allegati quali parte integrante;
- gli impegni delle parti;
- i tempi di attuazione del progetto e le modalità di rendicontazione;
- l'ammontare del contributo regionale per l'anno 2022, che rimarrà invariato nel corso del triennio, compatibilmente con le effettive disponibilità del bilancio regionale per le annualità corrispondenti e fatti salvi i casi di decadenza, revoca e riduzione del contributo;
- le condizioni e i casi di decadenza, revoca e riduzione del contributo;
- i riferimenti alle verifiche amministrativo-contabili;
- gli obblighi dei soggetti beneficiari di cui al paragrafo 14 del presente Avviso;
- la validità e durata.

5. COSTI DI PROGETTO AMMISSIBILI

Per **costi ammissibili** di progetto, ai sensi del presente Avviso, si intendono quelli:

- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
- direttamente imputabili ad una o più attività del progetto;
- opportunamente documentabili e tracciabili, con documenti fiscalmente validi;
- riferiti all'arco temporale 1 gennaio / 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Le modalità di rendicontazione e le tipologie di costo ammissibili sono contenute all'Allegato F) *"Linee guida per rendicontazione e costi ammissibili"* al presente Avviso.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

6.1 RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente bando trovano copertura sui pertinenti

capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 13/1999 e ss.mm. e ammontano a € 8.823.500,00 per ciascuna delle annualità 2022, 2023 e 2024.

Tale dotazione potrà variare qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse con l'approvazione della legge di assestamento e variazione del bilancio di previsione 2022-2024.

6.2. ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO ASSEGNABILE

Il contributo della Regione a favore di ogni singolo progetto presentato non potrà essere superiore al 60% del totale dei costi ammissibili, ad eccezione delle Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo, per le quali l'entità del concorso regionale potrà giungere all'80%.

Il contributo inoltre non potrà essere superiore al disavanzo costituito dalla differenza tra costi e ricavi di progetto.

7. DOMANDA DI CONTRIBUTO, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE, CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

7.1 DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti proponenti presentano domanda di contributo tra i seguenti ambiti, utilizzando la modulistica corrispondente allegata al presente avviso:

- a) Produzione e distribuzione**
- b) Rassegne e festival**
- c) Coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo**
- d) Coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei Teatri di tradizione**
- e) Centro di residenza**

Ai fini dell'ammissibilità, la domanda di contributo va corredata dalla seguente documentazione obbligatoria debitamente compilata:

- **Progetto triennale 2022-2024** comprensivo del bilancio preventivo triennale;
- **Programma annuale di attività 2022**, costituito da:
 - Relazione annuale di attività;
 - Scheda sintetica di attività;
 - Bilancio preventivo annuale.

Alla domanda di contributo occorre inoltre allegare (in formato pdf):

- **atto costitutivo e/o statuto (ultimo approvato);**
- **relazione relativa alle attività di spettacolo svolta nel triennio 2019-2021** (esclusivamente in caso di prima istanza, ovvero per i soggetti non finanziati ai sensi della LR 13/99 nel precedente triennio 2019-2021); la relazione dovrà indicare le attività di spettacolo (attività produzione e distribuzione o attività di rassegne/festival o attività di coordinamento e promozione) le strategie di comunicazione e promozione, le azioni di formazione e ampliamento del pubblico, le eventuali collaborazioni con altri soggetti, la partecipazione a progetti di rete e le buone pratiche;
- **ultimo bilancio di esercizio approvato** (esclusivamente in caso di prima istanza);

È possibile allegare facoltativamente eventuale ulteriore documentazione utile alla valutazione del progetto.

La domanda di contributo deve:

- essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente o da suo delegato (in caso di delega deve essere allegato atto di delega/procura speciale) mediante **firma digitale** basata su un certificato valido, non revocato o sospeso alla data di sottoscrizione;
- essere in regola con l'**imposta di bollo**.

I soggetti esenti da tale imposta (gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze) dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Gli altri richiedenti dovranno assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- conservare la copia della domanda di contributo con relativa marca da bollo per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

7.2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per gli ambiti di attività indicati al paragrafo 7.1 **lett. a) Produzione e distribuzione, b) Rassegne e Festival e c) Coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo**, la domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente la piattaforma SIB@C.

L'accesso alla piattaforma è reso disponibile all'indirizzo:

<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>

Per l'accesso al servizio online è necessario che **la persona che compila e invia la domanda telematicamente** sia dotata di un'**identità digitale SPID** di livello L2.

Se non si possiede già un'identità digitale, tutte le indicazioni su come acquisirla sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> per SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale

Per eventuali problemi tecnici relativi alla fase di acquisizione di identità digitale SPID, occorre fare riferimento al servizio assistenza del sito dedicato.

L'assistenza tecnica relativa all'utilizzo della piattaforma SIB@C potrà essere richiesta all'interno della procedura on line o alla casella di posta elettronica assistenzasibaLR13@regione.emilia-romagna.it; l'assistenza verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di scadenza dei termini di presentazione della domanda si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 fino alle ore 12.

Nel caso si avesse la necessità di rettificare meri errori materiali/sviste/refusi o inviare ulteriore documentazione a corredo della domanda già inviata, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda sulla piattaforma SIB@C richiedendone la riapertura per modificare o integrare i dati inseriti. Tale richiesta va inviata mediante PEC alla casella [servcult@postacert.regione.emilia-](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

romagna.it , specificando nell'oggetto "*Richiesta di riapertura domanda L.R. 13/99 – Avviso 2022-2024*", fatto salvo il rispetto del termine di presentazione della domanda di cui al paragrafo 7.3.

In ogni caso sarà ritenuta valida per la successiva istruttoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente, pervenuta nei termini.

Solo per gli ambiti di attività indicati al paragrafo 7.1 **lett. d) Coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei Teatri di tradizione ed e) Centro di residenza la domanda di contributo** va presentata mediante invio PEC al seguente indirizzo:

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

e redatta utilizzando esclusivamente i relativi facsimile allegati d) ed e) del presente avviso, scaricabili anche dal sito Emilia-Romagna Cultura:

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/>

Al medesimo indirizzo è scaricabile il manuale operativo SIB@C.

7.3. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo corredata della documentazione indicata e presentata secondo le modalità sopradescritte può essere trasmessa a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.E.R.T. e deve pervenire improrogabilmente, pena l'esclusione, **entro le ore 16.00 del 28 aprile.**

Dell'avvenuta pubblicazione verrà data comunicazione al seguente indirizzo:

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/>

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di ricezione della stessa.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

7.4 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA PRESENTATA

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da suo delegato (in caso di delega bisogna allegare procura speciale);
- non corredate della documentazione obbligatoria debitamente compilata richiesta dal presente Avviso;
- trasmesse con modalità differenti da quelle in precedenza descritte;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'Avviso;
- mancanti di uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 3;
- in caso di mancata presentazione delle regolarizzazioni documentali richieste dalla Regione ovvero per la presentazione delle stesse oltre il termine massimo di dieci giorni consecutivi dalla richiesta.

8. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE DEI PROGETTI E QUANTIFICAZIONE DEL

CONTRIBUTO

L'istruttoria prevede due fasi successive; la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- a) **l'istruttoria formale**, eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, è finalizzata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 7.4.

Il Responsabile del procedimento potrà chiedere regolarizzazioni rispetto alla documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Non sono ammesse integrazioni dei documenti obbligatori.

Il Responsabile del procedimento potrà inoltre inviare un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della l. n. 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto, qualora si rilevino cause di inammissibilità tra quelle elencate al precedente paragrafo 7.4.

Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

- b) **la valutazione di merito**, svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, sarà riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati.

Il **nucleo di valutazione** nello specifico provvederà:

- alla definizione di gruppi omogenei per generi e tipologie di attività sulla base dei quali i progetti ammessi verranno suddivisi;
- all'attribuzione ad ogni singolo progetto del punteggio risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti ai paragrafi 8.1 e 8.2;
- alla definizione degli elenchi dei progetti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100;
- alla definizione degli elenchi dei progetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100;
- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il Nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle voci di spesa e può motivatamente procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione ai costi ammissibili e all'entità massima del contributo regionale stabilita al precedente paragrafo 6.2 e tenuto conto delle modalità di quantificazione del contributo indicate al paragrafo 8.3.

Su proposta del Nucleo di valutazione, il Responsabile del procedimento può proporre una modalità di concorso alle spese correnti (convenzione per coordinamento e promozione, contributo) diversa da quella richiesta, se ritenuta più idonea. Analogamente può richiedere lo spostamento del progetto da una tipologia di intervento ad un'altra, ritenuta più idonea.

Saranno approvabili i progetti che raggiungeranno la soglia di punteggio minimo pari a 60 punti su 100.

Sulle risultanze della valutazione dei progetti e della proposta del contributo sarà richiesto il parere del Comitato scientifico, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/99 e ss.mm.

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI OGGETTO DI CONTRIBUTO

I progetti presentati per “Produzione e distribuzione”, “Rassegne e festival” e “Centro di residenza” saranno valutati secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Sottocriteri	PUNTEGGIO MASSIMO	
Coerenza con il Programma regionale	Coerenza con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nel Programma regionale	20	
Qualità del progetto		30	
	Valore artistico e culturale della programmazione /produzione	20	
	Organicità della programmazione e riconoscibilità della manifestazione	5	<i>RASSEGNE E FESTIVAL</i>
	Risonanza della manifestazione oltre i confini regionali	5	
	Distribuzione degli spettacoli oltre i confini regionali e nazionali	10	<i>PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE</i>
	Capacità di accompagnamento e sostegno degli artisti in residenza	10	<i>CENTRO DI RESIDENZA</i>
Esperienze e riconoscimenti	Esperienza maturata nello stesso ambito in cui si colloca il progetto e premi/riconoscimenti ottenuti	5	
Ricerca e innovazione		17	
	Valorizzazione di nuovi autori/giovani artisti	5	
	Sviluppo e applicazione della dimensione digitale integrata allo spettacolo dal vivo	6	
	Innovazione nei processi creativi e ibridazione tra generi e/o ambiti culturali	6	

Comunicazione, promozione e pubblico		10	
	Articolazione della strategia comunicativa e promozionale	5	
	Capacità di ampliamento del pubblico, azioni di formazione e servizi per il pubblico anche mediante l'uso di tecnologie digitali	5	
Sostenibilità economica	Sostenibilità economica del progetto, con riferimento specifico alla capacità di reperimento di altri finanziamenti pubblici e privati	5	
Capacità di fare sistema	Collaborazione con altri soggetti e partecipazione a progetti di rete o partenariati su scala regionale, nazionale o internazionale	5	
Buone pratiche	Politiche del personale, sostenibilità ambientale e sociale, bilanciamento di genere	8	
TOTALE		100	

8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI RELATIVI A CONVENZIONI PER COORDINAMENTO E PROMOZIONE DI SETTORI SPECIFICI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

I progetti presentati per “Coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo” e “Coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche” saranno valutati secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Sottocriteri	PUNTEGGIO MASSIMO
Coerenza con il Programma regionale	Coerenza con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nel Programma regionale	20
Qualità del progetto		40
	Valore artistico e culturale della proposta	20

	Adeguatezza dell'articolazione progettuale riferita agli aspetti organizzativi e di coordinamento	20
Esperienza e riconoscimenti	Esperienza maturata nello stesso ambito in cui si colloca il progetto e premi/riconoscimenti ottenuti	5
Comunicazione, promozione e pubblico		10
	Articolazione della strategia comunicativa e promozionale	5
	Capacità di ampliamento e azioni di formazione del pubblico anche mediante l'uso di tecnologie digitali	5
Capacità di fare sistema	Capacità di <i>networking</i> di dimensione interprovinciale e partecipazione a progetti di rete o partenariati su scala regionale, nazionale o internazionale	20
Buone pratiche	Sostenibilità ambientale e sociale, bilanciamento di genere	5
TOTALE		100

8.3. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine di stabilire l'ammontare del contributo regionale annuale, compatibilmente con le risorse stanziare, i progetti presentati vengono suddivisi per genere e per tipologie omogenee di attività, individuando, se necessario, anche ulteriori sotto-insiemi; per ciascun insieme o sottoinsieme così individuato, il contributo viene determinato dalla somma delle quote seguenti:

- una quota rapportata al punteggio ottenuto sulla base dei parametri di valutazione del progetto;
- una quota rapportata ai costi complessivi ammissibili del programma per il 2022, al netto del contributo regionale richiesto;
- una quota rapportata al contributo regionale riconosciuto nel precedente triennio, nel caso in cui il progetto presentato sia analogo per tipologia (es. produzione e distribuzione oppure rassegne e festival) a quello finanziato nel triennio precedente; qualora sui costi del programma di attività per il 2022 si registri una riduzione superiore al 20% rispetto ai costi del programma di attività per il 2021, questa quota potrà essere proporzionalmente ridotta; per i

nuovi progetti, la quota verrà rapportata al contributo medio assegnato nel precedente periodo di programmazione regionale a progetti analoghi per tipologia di attività.

Ai fini del calcolo dell'ammontare del contributo per i progetti di produzione e distribuzione di cui al paragrafo 4, i costi riferiti ad ospitalità - esclusi i costi per ospitalità degli artisti in residenza - e attività di formazione e ampliamento del pubblico, qualora risultino superiori all'ammontare dei costi di produzione e distribuzione degli spettacoli, verranno ridotti al valore di questi ultimi.

Per quanto riguarda i progetti di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo, la misura del concorso regionale alle spese sostenute potrà essere significativamente differenziata, variando notevolmente sia in ragione dei costi complessivi degli stessi progetti, sia in ragione dell'eterogeneità delle attività svolte, così come dei generi di spettacolo interessati.

Al fine di garantire la continuità delle azioni programmate, ferme restando le limitazioni all'entità del contributo regionale di cui al precedente paragrafo 6.2, l'ammontare del contributo riconosciuto a ciascun progetto rimarrà invariato per gli anni 2023 e 2024, compatibilmente con le effettive disponibilità del bilancio regionale e fatto salvo quanto stabilito nelle convenzioni e ai successivi paragrafi 12, 13 e 16 circa i casi di eventuale revoca, restituzione e riduzione.

9. APPROVAZIONE DEI PROGETTI E QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2022 COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, sulla base delle risultanze del lavoro del Nucleo di valutazione e tenuto conto del parere espresso dal Comitato scientifico per lo spettacolo, adotta l'atto conclusivo del procedimento con il quale approva l'elenco dei progetti triennali e i programmi annuali di attività relativi al 2022 ammessi a contributo, l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione con le motivazioni di esclusione, l'elenco dei progetti non ammessi a contributo per il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60/100.

La Giunta regionale contestualmente quantifica l'entità dei contributi per il triennio e approva lo schema di convenzione di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso.

I costi complessivi ammissibili dei progetti approvati potranno essere rimodulati in rapporto al contributo regionale riconosciuto, qualora tale importo differisca dal contributo richiesto.

Gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso pubblico (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La delibera della Giunta regionale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.).

Ai soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicata la conclusione del procedimento.

Qualora, per l'elevato numero dei destinatari, la comunicazione della conclusione del procedimento ad ogni singolo soggetto risulti particolarmente gravosa, la Regione comunicherà sul sito <https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/> l'avvenuta pubblicazione dell'atto conclusivo del procedimento sul B.U.R.E.R.T.

10. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER CIASCUNA ANNUALITA'

Il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani provvederà all'assegnazione e concessione dei contributi e all'assunzione dei relativi impegni di spesa per il 2022.

Per le annualità successive al 2022, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani provvederà:

- all'assegnazione del contributo quantificato dalla Giunta regionale, a seguito della presentazione del programma annuale di attività e del relativo preventivo, nonché del consuntivo e della relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, qualora non siano intervenute variazioni sostanziali al programma annuale, rispetto a quanto previsto nel progetto triennale approvato, tali da rendere necessaria la riduzione del contributo;
- alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Qualora siano intervenute variazioni sostanziali al programma annuale tali da rendere necessaria la riduzione del contributo, la nuova quantificazione del contributo verrà approvata dalla Giunta regionale.

11. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo annuale, anche al fine di garantire la continuità delle azioni programmate, avverrà con le modalità di seguito illustrate:

- una prima tranche fino ad un massimo del 70%, previa presentazione del consuntivo dell'attività svolta nell'anno precedente;

(Per la liquidazione della prima tranche del contributo concesso nell'anno 2022, solo i soggetti beneficiari di contributo nel precedente triennio devono aver presentato il consuntivo di attività 2021);
- il saldo successivamente alla presentazione del consuntivo dell'attività svolta nell'anno di riferimento da effettuare entro i termini indicati al successivo paragrafo 12.3.

Per quanto riguarda i soggetti finanziati mediante convenzioni, la liquidazione della prima tranche del contributo sarà effettuata con le medesime modalità di cui sopra, previa sottoscrizione della convenzione triennale.

12. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI E PER LE RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE

12.1 CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2022, 2023 E 2024 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA' 2023 E 2024

I soggetti beneficiari dovranno presentare la seguente documentazione sulla piattaforma SIB@C:

1. Lettera di trasmissione sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
2. Programma annuale di attività/Consuntivo annuale di attività comprensivo di:
 - a. relazione di attività;
 - b. scheda sintetica di attività;

- c. bilancio preventivo/consuntivo annuale;
3. dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d’acconto del 4% sui contributi concessi (IRPEF/IRES), solo in sede di richiesta di liquidazione (ad eccezione degli enti pubblici territoriali);
4. Statuto/atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato);
5. Eventuale ulteriore documentazione (facoltativa).

La documentazione fiscale che attesta i costi effettivamente sostenuti e i ricavi dovrà essere conservata al fine di consentire un eventuale controllo da parte della Regione sia in fase di liquidazione sia in fase di controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

Per i soggetti che hanno presentato progetto di **“Coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei Teatri di tradizione”** e di **“Centro di residenza”** la documentazione dovrà essere trasmessa via PEC all’indirizzo

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

utilizzando esclusivamente la modulistica resa disponibile dalla Regione sul portale “Emilia-Romagna Cultura”.

Per le tipologie di spesa ammissibili si rimanda all’Allegato F) – *“Linee guida per rendicontazione e costi ammissibili”* al presente Avviso.

12.2 CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE

I soggetti beneficiari che intendono richiedere la liquidazione della prima tranche fino al 70% del contributo annuale dovranno presentare la seguente documentazione sulla piattaforma SIB@C:

1. dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del progetto non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;
2. dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d’acconto del 4% sui contributi concessi (IRPEF/IRES) (ad eccezione degli enti pubblici territoriali);
3. Statuto/atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato).

Per i soggetti che hanno presentato progetto di **“Coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei Teatri di tradizione”** e di **“Centro di residenza”** la documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa con le medesime modalità indicate al precedente paragrafo 12.1.

12.3 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI 2022, 2023 E 2024 E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ 2023 E 2024

L’invio dei consuntivi di attività è da effettuare:

per il 2022 entro il 31 marzo 2023

per il 2023 entro il 31 marzo 2024

per il 2024 entro il 31 marzo 2025

L’invio dei programmi annuali di attività è da effettuare:

per il 2023 entro il 15 febbraio 2023

per il 2024 entro il 15 febbraio 2024

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini stabiliti o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 15 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, per il soggetto che non ha inviato alcuna documentazione a consuntivo si dispone la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già versate; qualora non abbia provveduto all'invio della documentazione a preventivo si considererà rinunciatario e non si procederà all'assegnazione e concessione del contributo per l'anno di riferimento e per l'eventuale anno successivo.

13. VARIAZIONI

13.1. VARIAZIONI SOSTANZIALI DEI PROGETTI E DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

Variazioni sostanziali intervenute nel programma di attività rispetto al progetto presentato in risposta al presente avviso nonché in corso dell'anno di riferimento e in tutti i casi in cui le variazioni incidano in riduzione per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo, dovranno essere adeguatamente motivate e inviate tempestivamente alla Regione, e comunque non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento.

Esclusivamente per il 2022, la comunicazione delle variazioni intervenute dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della quantificazione del contributo.

La Regione valuterà nuovamente il progetto e potrà rideterminare l'entità del contributo, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso.

13.2. ALTRE VARIAZIONI

I soggetti beneficiari sono tenuti altresì ad informare la Regione di eventuali variazioni relative alla rappresentanza legale e all'assetto giuridico e a comunicare tempestivamente ogni altro fatto che possa potenzialmente incidere sul possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di contributi, in aggiunta agli obblighi di legge, dovranno:

- a) comunicare alla Regione le variazioni indicate al precedente paragrafo 13;
- b) apporre il logo della Regione su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali riferiti alle azioni progettuali finanziate;
- c) Informare la Regione della programmazione di eventi, attività e conferenze stampa di progetto con congruo preavviso, qualora le date non siano state indicate nel programma annuale già presentato;
- d) fornire alla Regione dati e informazioni, anche in forma aggregata, sull'andamento della propria attività, ai fini dell'attività regionale di osservatorio sulle realtà di spettacolo prevista all'art. 8 della L.R 13/99 e ss.mm. e delle attività di comunicazione regionale;
- e) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione del progetto;
- f) collaborare con la Regione nell'implementazione dell'applicativo "Cartellone";
- g) garantire che non saranno utilizzati i prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande.

15. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

16. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione effettua una valutazione dei consuntivi artistici ed economici per il raffronto con le attività progettuali approvate; nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma annuale, la Regione si riserva la facoltà di revocare o rideterminare il contributo e provvedere al recupero totale o parziale dello stesso.

16.1. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:

- le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendessero necessario;
- il programma annuale di attività non venga realizzato o la sua realizzazione non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto/programma per il quale era stato riconosciuto il contributo, se questo è dovuto a variazioni sostanziali in corso d'opera non comunicate alla Regione o da quest'ultima non approvate;
- il beneficiario non rispetti i termini per la presentazione dei programmi annuali e dei consuntivi, come indicati al precedente paragrafo 12.3;
- durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda uno o più requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 3; nel caso della verifica della regolarità contributiva, il contributo verrà revocato qualora, a fronte della notifica dell'irregolarità del DURC, il soggetto beneficiario non provveda a regolarizzare la propria posizione entro 6 mesi;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

16.2. RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo può essere ridotto nei seguenti casi:

- 1) in fase di presentazione di variazioni sostanziali debitamente motivate intervenute nel programma annuale che prevedono una riduzione per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo rispetto a quanto indicato nel progetto triennale e nel relativo bilancio presentato in risposta al presente avviso;
- 2) in fase di presentazione del consuntivo, qualora il contributo della Regione risulti:
 - superiore al 60% del costo complessivo consuntivato: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60% (ad eccezione delle Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo per le quali

il valore è pari all'80%);

- superiore al disavanzo costituito dalla differenza tra costi ammissibili e ricavi: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del disavanzo stesso;
- 3) in fase di liquidazione del saldo, quando il costo consuntivato dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo preventivato, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del quindici per cento, fatto salvo che non siano intervenute variazioni sostanziali al programma di attività di cui al paragrafo 13.1 che necessitano di una riapprovazione.

17. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990:

1. Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;
2. Oggetto del procedimento: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD ATTIVITÀ DI SPETTACOLO DAL VIVO PER IL TRIENNIO 2022-2024, ai sensi della L.R. 13/99 "NORME IN MATERIA DI SPETTACOLO" e ss.mm.;
3. La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cinzia Cazzoli in qualità di P.O. Investimenti e Spettacolo del Servizio Cultura e Giovani;
4. La procedura istruttoria sarà avviata a partire del giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
5. L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la Segreteria del Servizio Cultura e Giovani;

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per l'assegnazione di contributi ai sensi della L.R. 13/99 e ss.mm.;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi degli artt. 26, 27 e 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

19. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della determinazione del Dirigente n.2335 del 9 febbraio 2022 recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”.

20. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul procedimento di gestione dei contributi scrivere a:

spettacolo@regione.emilia-romagna.it

Esclusivamente per l’assistenza tecnica relativa all’utilizzo della piattaforma SIB@C scrivere a:

assistenzasibaLR13@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATI

Costituiscono parti integranti del presente Avviso:

A) Domanda di contributo per produzione e distribuzione

B) Domanda di contributo per rassegne e festival

C) Domanda di contributo per coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo

D) Domanda di contributo per coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei teatri di tradizione

E) domanda di contributo per Centro di Residenza;

F) Linee guida su rendicontazione e costi ammissibili.